

Lettera al Direttore



Caro Direttore, nella vita di tutti i giorni c'è gente che con le sue cattive abitudini e con la sua maleducazione provoca disagio agli altri cittadini. Gettare una carta per strada, non dare la precedenza ad un pedone a volte capita a tutti e può anche rientrare nei limiti dell'essere civile, ma quando le trasgressioni diventano abitudini allora è bene fare applicare le leggi. Fatta questa premessa, rivolgo un appello all'Amministrazione comunale (con la quale i cittadini dovrebbero collaborare fattivamente) affinché si impegni a far rispettare le ordinanze, installando cartelli di divieti o potenziandoli in più punti (nelle zone interessate) per far sì che il cittadino distratto possa notare, perché la civiltà non deve partire con la repressione, ma con l'educazione civica.

I casi più incresciosi sono quelli dei possessori di cani che portando i propri animali a fare i loro bisogni, sono sprovvisti dei

necessari (ed obbligatori) bastoni ecologici. La più bersagliata è l'area che costeggia la scuola elementare "De Amicis": questo luogo è frequente il transito a piedi di bambini accompagnati a scuola dai propri genitori (molte mamme anche con i passeggini) ed è davvero un'impresa non calpestare escrementi di animali. Le distrazioni diventano fatali quando a causa delle giornate di pioggia non si tiene conto del regolare passo. Se i cartelli non bastano, allora sarebbe opportuno prendere adeguati provvedimenti facendo entrare in azione squadre di vigili urbani in borghese (se è necessario anche in orari insoliti) sanzionando i trasgressori.

Un altro esempio di cattiva educazione si verifica nella villetta Colombo (specialmente d'estate) dove genitori con bambini di tenera età si recano per far fare loro i primi passi o le prime pedalate. Questi bambini devono subire le prevaricazioni dei ragazzi adolescenti che in sella a biciclette della loro stazza provocano panico, mentre a causa di della negligenza dei genitori si vengono a creare vere e proprie liti. Concludo con l'auspicio che

da parte del cittadino prevalga il buon senso e che l'assessore al ramo prenda atto di queste segnalazioni con gli interventi richiesti.

Franco Miceli

Gentile lettore, Grottaglie ultimamente sembra una grande masseria, dove branchi di cani si aggirano indisturbati per le vie della città, ed abbiano ad ogni macchina che passa. Rispetto gli animali e gli animalisti ma bisogna essere educati fino in fondo e se, ad esempio, mettiamo la scodella di latte o di pasta davanti all'uscio di casa ad un cane randagio, bisogna anche toglierla. Adottare un cane significa anche armarsi di scopa e paletta per pulire le sue deiezioni. Insomma non è possibile sbandierare ai quattro venti di essere amici degli animali quando poi ce ne freghiamo delle persone e dei bambini. Alcuni anni fa il vicesindaco Mimmo Annicchiarico elaborò una multa di 50 mila lire a chi non puliva i bisogni dei cani. Che fine ha fatto questa disposizione?

Francesco Occhibianco

Campionato regionale triathlon pesistico

di Tiziana Cassese

Domenica 20 febbraio si è svolta ad Aradeo (Lecce) la prima fase regionale dei giochi sportivi studenteschi di pesistica maschile e femminile. La squadra grottagliese allenata dal prof. Tony Urselli era composta da 20 atleti in gran parte provenienti dalla Scuola Media "Pignatelli".

Otto atleti hanno gareggiato (in quanto già iscritti) per i colori della prestigiosa società "Ginnastica Angiulli" di Bari, gli altri 12 per la scuola. La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del CO-NI, del Comune di Aradeo e della Provincia di Lecce e si è svolta al palazzotto dello sport di Aradeo, in via Sereni. La squadra grottagliese ha ben figurato e si è classificata al quarto posto come società. In particolare i nostri atleti hanno ricevuto il plauso dai giudici perché hanno dimostrato di essere la squadra tecnicamente più preparata. Il merito va al prof. Tony Urselli che ha preparato i ragazzi e che è delegato provinciale della Federazione. Ottime le prestazioni date dagli atleti in questa gara. Davide Fals-

nisi (cat. 50 kg), Vito Grassi (cat. 57 kg) e Matteo Quaranta (cat. 43 kg) si sono classificati al primo posto. Roberto Micera (cat. +66 kg) e Veronica Liuzzi (cat. 66 kg) si sono classificati al secondo posto. Cosimo Piernigami (cat. 57 kg) e Marcello Valente (cat. 50 kg) si sono classificati terzi. Oronzo De Giorgio (cat. 50 kg), Matteo Bertanico (cat. 43 kg) e Pierfrancesco



Carovigno (cat. 66 kg) si sono classificati al quarto posto. Francesco Chirico (cat. 43 kg) si è classificato al quinto posto. Riccardo Serio (cat. 50 kg) e Mattia Brancone (cat. 57 kg) sono arrivati sesti. Inoltre ricordiamo tutti gli altri. Raffaele Cordella (cat. 57 kg), Francesco Lacava (cat. 50 kg), Eligio Mangione (cat. 66 kg), Pasquale Mondelli (cat. +66 kg), Ciro Annicchiarico (cat. 43 kg), Francesco Arcadio (cat. 50 kg), Francesco Santopietro (cat. 66 kg). «La pratica della pe-

Per la tua Pubblicità
320.8596862

sistica» ha sottolineato il prof. Urselli «può e deve iniziare in età giovanile e cioè scolastica. Questo sport per molto tempo ha dovuto combattere per vincere i numerosi pregiudizi che lo hanno sempre accompagnato e che guardavano le presunte influenze negative dei sovraccarichi sull'accrescimento. La pesistica», continua Urselli, «è uno sport olimpico meraviglioso, che richiede impegno, costanza e sacrificio. E uno sport tra i più validi dal punto di vista biopedagogico ed è composto di due tecniche di sollevamento, lo strappo e lo slancio. Insomma è la base di preparazione per quasi tutti gli sport. Purtroppo, abbiamo sempre dovuto sgomitare per ritagliarci un nostro spazio, pagando dazio rispetto ad altre discipline come il calcio, la pallanuoto e la pallacanestro. Comunque» riprende e conclude il prof. Urselli (contitolare e direttore tecnico di una nota palestra a Grottaglie) finalmente c'è un'inversione di tendenza e l'augurio è che molti ragazzi possano accostarsi alla pesistica».

Il denaro è stato donato a padre Maglie S.I. per il progetto in Ciad

Il derby del cuore e della solidarietà

di Tiziana Cassese

Nella trasmissione radiofonica "Monitor" che va in onda su Radio Delta Uno (103,100 mhz) ogni giovedì dalle 18,15 alle 20,30 (condotta da Gino Alo e da Francesco Occhibianco) i rappresentanti delle

due squadre cittadine che militano in terza categoria, Massimo Carrieri del "Vittoria" e Franco Marangi di "Scintille" hanno consegnato a padre Michel-



Nella foto da sinistra: Antonio Marangi, Massimo Carrieri, padre Michelangelo Maglie S.I., Franco Malvaso, Antonio Lucarelli.

Angelo Maglie (superiore della Comunità dei Gesuiti di Grottaglie) la somma incassata (2 mila e 76 euro) durante il derby del cuore che si è svolto allo stadio D'A-

muri. Radio Delta Uno ha seguito da vicino l'incontro commentando in diretta la partita. «Come al solito siamo sempre pronti e disponibili» ha dichiarato Mimmo Totoro, l'editore di Radio Delta Uno, «a collaborare gratuitamente per dare maggiore risalto a manifestazioni che non hanno scopi di lucro e che al contrario perseguono obiettivi molto nobili come ad esempio questo derby tra le due squadre cittadine di Terza categoria che ha avuto una finalità benefica».

A "Monitor. I 360° gradi dell'informazione" la trasmissione di Radio Delta Uno (103,100 mhz) è stato consegnato l'incasso che ammonta a 2 mila e 76 euro.

Un plauso va anche a Francesco Pinto e Mimmo Sforza che si sono prodigati per l'ottima riuscita dell'iniziativa. Al D'Amuri erano presenti circa 800 spettatori, a testimonianza di come Grottaglie sa rispondere quando ci sono iniziative del genere legate alla solidarietà.

Strade a regola d'arte? Macché! Grottaglie ha fatto buca...

di Mimmo Totoro

Avevamo pensato di fare un servizio completo che descrivesse il problema e ne illustrasse la consistenza attraverso un dettagliato reportage fotografico.

Ma una volta tanto che l'argomento è sotto gli occhi di tutti non c'è bisogno delle immagini. Perciò ci limiteremo ad elencare le varie problematiche.

I "difetti" sono sempre gli stessi. E badate bene, la maggior parte sono addebitabili a lavori di allacciamenti alle reti idriche e fognarie oppure a lavori eseguiti da gestori erogatori di servizi, che, probabilmente non controllati, compiono ripristini con ritardi impressionanti e fatti male (risparmiando la compressione del terreno, coprendo gli scavi effettuati solo con della terra e lasciando il compito ai veicoli, alcune volte anche per più di un mese, di compattare la parte rotta).

Gli scavi non sempre sono fatti a regola d'arte come recita il regolamento comunale; talvolta sono scavati direttamente con martelli pneumatici, senza prima tagliare l'asfalto con un'idonea macchina a disco, che garantisce un bordo rettilineo senza frastagliature.

I ripristini del manto bituminoso sono quasi sempre realizzati a freddo e senza preservare il catrame dal passaggio dei veicoli neppure per alcune ore.

Per non parlare del tappeto d'usura, da effettuare dopo il

periodo di assestamento e in condizioni climatiche non fredde con relativa fresatura e accordatura per eliminare i noti difetti di dislivello.

Evitiamo, infine, di parlare delle strade che sono state asfaltate per intero, senza asportare il vecchio tappeto, azzerando di fatto, i marciapiedi.

Ci limitiamo invece ad elencare una serie di strade che versano in pessime condizioni, scusandoci con tanti cittadini che non vedranno la loro via in questa *hit parade*, ma saremmo stati costretti a stilare un elenco lunghissimo che avrebbe lasciato fuori solo alcune strade di Grottaglie. E adesso allacciate le cinture!

- 1) Strada interna che collega via Oberdan con via Partigiani caduti: buche disseminate per tutta la strada.
- 2) Via Partigiani Caduti (all'altezza del cinema Vittoria): dissesti vari.
- 3) Piazza IV Novembre (strada alle spalle del distributore Tamoli): "sgarrupata".
- 4) Via Gaspare Pignatelli (strada ospedale San Marco): toppe e riparazioni approssimative. La stessa cosa dicasi per via Lecce (tratto da via Pignatelli a via Campitelli) e via Ennio (all'altezza dell'Istituto D'Arte).
- 5) Via Madonna di Pompei (prima del semaforo con via Gramsci): buche lasciate coperte solo da terriccio e senza asfalto.
- 6) Via Madonna di Pompei (tratto periferico fino agli

svincoli della superstrada per Taranto e Brindisi): un vero e proprio spasso per chi transita. L'asfalto è talmente dissestato che si ha l'impressione di andare sulle montagne russe.

7) Viale Gramsci: a metà circa della via una recinzione di tuffi di una proprietà privata insiste sulla strada coprendo interamente il marciapiede e i pedoni sono costretti a transitare sull'asfalto con un evidente pericolo per se stessi.

8) Via Di Vittorio: ripristini malfatti anche quello fatto per il semaforo.

9) Via Sturzo (altezza scuola media): dissesti vari dovuti a riparazioni e ripristini malfatti; in via De Gasperi ci sono riparazioni fatte male, dopo allacciamenti alla rete fognaria, talvolta anche con solo cemento.

10) Via delle Torri: asfalto nuovissimo ed al centro uno scavo con riparazione pessima. All'inizio del Quartiere delle ceramiche (via Crispi) ci sono diverse buche così come in via Santa Sofia. In via Battista le chianche sono sistemate male e con dislivello.

Nel prossimo numero parleremo dei marciapiedi, un'altra nota dolente. Nel frattempo se volete usufruire del luna park senza pagare il biglietto portatevi con la vostra auto su via Madonna di Pompei, all'uscita di Grottaglie e buon divertimento!



RADIO DELTA UNO
....UN PENSIERO FISSO

FM 103.10 MHz

@
info@viacrispi.it

VIA CRISPI
Mensile di attualità informazione e cultura

Editore: Associazione Culturale "Quinto Ennio"
Direttore Responsabile: Francesco Occhibianco
Hanno collaborato a questo numero: Don Ciro Marcello Alabrese, Gino Alo, Luca Bovino, Luca Calò, Gianpaolo Cassese, Tiziana Cassese, Michela Conte, Carmine Fanigliulo, Antonio Frascella, Marina Granieri, Franco Miceli, Floriano Motolese, Ivan Petrarulo, Mimmo Totoro.
Amministrazione, direzione, redazione: via Mad. di Pompei, 312 - 74023 Grottaglie
Info: 348.7393906 - 328.6557831 - Fax 099.5622735
E-mail: info@viacrispi.it; f.occhibianco@virgilio.it
Reg. del Tribunale di Taranto: 599/02
Grafica e impaginazione: Studio LAB - S. Giorgio Jonico - 099.5926433 - studiolab1@virgilio.it
Stampa: Tip. Desi - via Plateja - Taranto
La collaborazione a questo giornale è gratuita.

Prossimo appuntamento al 1 APRILE